

Lega all'attacco: "A Varese la maggioranza è allo sfascio"

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2020



I movimenti di questi giorni all'interno della Giunta e della maggioranza di Palazzo Estense non sono passati inosservati in casa Lega: con un comunicato congiunto, il consigliere regionale Emanuele Monti, il commissario cittadino Andrea Gambini e il consigliere comunale Marco Pinti vanno all'attacco della coalizione che governa Varese.

«La maggioranza che sostiene Galimberti è **completamente allo sfascio**: con una sola mossa, la **nomina di un nuovo assessore** a pochi mesi dalla fine del mandato, il sindaco del PD è riuscito a **perdere la fiducia di tre esponenti di primo piano** presenti al suo fianco fin dalla campagna elettorale. Dopo aver scontentato tutti i cittadini di Varese, Galimberti **perde ormai anche i suoi ex fedelissimi**».

Monti fa anche i nomi dei dissidenti: «Apprendiamo dalla stampa delle critiche che sono piovute sul sindaco da parte di ben tre esponenti della sua maggioranza: parliamo di **Luca Paris**, ex segretario cittadino del PD, consigliere comunale e presidente della Commissione Urbanistica. **Luisa Oprandi**, già candidata sindaco alle comunali precedenti e candidata più votata in assoluto, sempre esponente PD. Infine **Agostino De Troia**, che già aveva abbandonato la Lista Civica Galimberti per andare in Italia Viva e oggi starebbe pensando di andare nel gruppo misto».

«Paris e De Troia – **aggiunge Pinti** – erano stati **accanto a Galimberti fin dall'inizio**, dalle primarie, risultando determinanti per la sua vittoria contro l'ex deputato Daniele Marantelli. Il fatto che, ormai a fine mandato, loro **siano i primi a mettere in dubbio l'azione** amministrativa del sindaco, tracciandone di fatto un bilancio negativo, è esemplificativo del **fallimento totale** dell'esperienza di Galimberti e del

PD in questi anni a Varese. Una constatazione che era palese per tutti i cittadini. Oggi, finalmente, se ne accorgono anche gli ex fedelissimi di Galimberti. Fortunatamente per i varesini, tra pochi mesi questa triste parentesi “sinistra” si chiuderà».

La chiusura è affidata a **Gambini**: «Nominare un assessore a pochi mesi dalla fine del mandato, in un ambito strategico come il turismo, dove la programmazione è fondamentale, appare **veramente ridicolo**, perché chiaramente potrà fare ben poco. Si tratta **solo di una mossa pre-elettorale**, fatta però **a spese dei cittadini**. A proposito di spese, stiamo ancora aspettando di sapere quando il sindaco indirà il referendum online per far decidere ai cittadini, come da lui promesso in campagna elettorale, il suo stipendio. Decisamente affidabili le promesse del sindaco».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it